

La presente deliberazione viene affissa ~~27 MAG. 2004~~ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 308 del 24 MAG. 2004

Oggetto: ASSOCIAZIONE O.F.C. BAGNOLI (S.AGATA DEI GOTI)-"SAGRA DELLE CILIEGIE"- CONCORSO NELLE SPESE-

L'anno duemila 4 il giorno VENTIQUATTRO del mese di MAGGIO
Presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1. On.le Carmine NARDONE	- Presidente	_____
2. Rag. Giovanni MASTROCINQUE	- Vice Presidente	_____
3. Rag. Alfonso CIERVO	- Assessore	_____
4. Ing. Pompilio FORGIONE	- Assessore	_____
5. Dott. Pasquale GRIMALDI	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
6. Dott. Giorgio Carlo NISTA	- Assessore	_____
7. Dott. Carlo PETRIELLA	- Assessore	_____
8. Dott. Rosario SPATAFORA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9. Geom. Carmine VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE

Alfonso Ciervo

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Agricoltura-Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale istruita da Rillo Virgilia, di seguito trascritta:

VISTA la nota Prot. 10250 del 20.05.2004, con la quale il Presidente dell'Associazione O.F.G. ha fatto richiesta a questo Ente di un contributo per la realizzazione dell'ottava edizione della "SAGRA DELLE CILIEGIE" che si svolgerà nei giorni 4\5\6 Giugno 2004, a S.Agata dei Goti frazione Bagnoli;

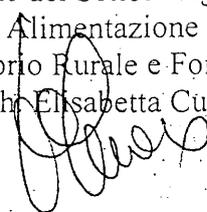
-Che la manifestazione di cui trattasi riveste carattere di particolare importanza per la nostra Provincia la cui economia è basata sull'agricoltura;

Pertanto si propone di concedere la erogazione di un concorso nelle spese che l'associazione andrà a sostenere;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore Agricoltura-
Alimentazione
Territorio Rurale e Forestale
(Arch. Elisabetta Cuoco)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Sergio Mollo)

Dr. Mollo
131



LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore CIERVO

A voti unanimi

DELIBERA

La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo :

Prendere atto ed approvare la relazione del settore Agricoltura-Alimentazione-Territorio Rurale e Forestale;

Di concedere all'Associazione O.F.C. BAGNOLI (S.AGATA dei GOTI) un contributo di € 2.000,00, quale concorso nelle spese da parte di questo Ente per la Realizzazione della " SAGRA DELLE CILIEGIE" che si terrà nei giorni 4\5\6 Giugno 2004;

Demandare al Dirigente del Settore Agricoltura-Alimentazione-Territorio rurale e forestale, gli atti consequenziali per la materiale erogazione della somma suddetta ivi compreso l'impegno di spesa che andrà a gravare sul Cap. 10411/2 che allo stato non presenta liquidità in quanto facente capo a fondi che dovranno essere erogati dalla Regione Campania ai sensi della L.R. 11/96

Dare alla presente immediata esecutività.

Visto letto confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On. Carmine NARDONE)

N. 336 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs. vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 27 MAG. 2004

IL MESSO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. GIULIO)
IL SEGRETARIO GENERALE

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 27 MAG. 2004 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D. lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge..

li 14 GIU. 2004

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.-D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267 il giorno 14 GIU. 2004

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267)
- E' stata revocata con atto N° _____ del _____

Benevento li, 14 GIU. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

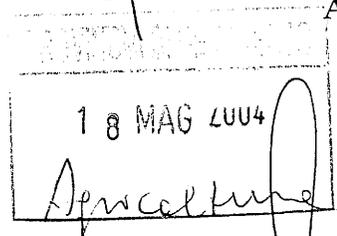
SETTORE <u>AGRI-FORESTE</u> il	} <u>3623</u> <u>K-6-01</u>	prot. n. <u>ES. 4001</u>
SETTORE <u>FINANZA E C.E.</u> il		prot. n. <u>26.6.04</u>
SETTORE _____ il		prot. n. _____
X Revisori dei Conti il		prot. n. _____
X Nucleo di Valutazione il		prot. n. _____

CONFERENZA CAPIGRUPPO

ASS. CIERVO

Rub...

prot. 1505
26.05.04



Al Presidente delle Provincia di Benevento

Oggetto: Richiesta di contributo per la realizzazione della Sagra delle ciliegie – 8^a edizione-

Signor Presidente,

Nei giorni 04 – 05 – 06 Giugno c.a. si svolgerà a Sant'Agata de' Goti alla frazione Bagnoli , l'ottava edizione della "Sagra delle ciliegie". La manifestazione riscuote ogni anno un notevole successo di partecipazione ed è un appuntamento importante per i produttori locali.

La valorizzazione di questo frutto, potrà dare un contributo importante per lo sviluppo della nostra area, vista la tradizione secolare legata alla produzione delle ciliegie.

Ci stiamo impegnando anche nel ricercare nuove varietà più richieste dal mercato e che meglio si adattano alle caratteristiche dei nostri terreni.

Abbiamo regolarmente costituito un'associazione denominata **O.F.C. Bagnoli** (Organizzazione Fiera Ciliegie) per far fronte alle problematiche legate allo sviluppo alla gestione e alla promozione delle stesse ciliegie.

L'edizione di quest'anno, secondo un bilancio preventivo, verrà a costare € 10.000,00 circa.

E' per questo che **chiediamo** un contributo atto a sostenere le spese necessarie per la realizzazione della manifestazione emarginata in oggetto.

Certi di poter contare sulla Sua sensibilità, cogliamo l'occasione per ringraziarla anticipatamente.

Sant'Agata de' Goti li 10.05.2004

si dispone l'ecofazione
di un contributo
di € 2.000,00

[Signature]

Il Presidente dell'O.F.C.
Franchino Irbardi
[Signature]

 **Provincia di Benevento**
 AOO: Prot. Generale
 Registro Protocollo Entrata
 Nr. Prot. 0010250 Data 20/05/2004
 Oggetto RICHIESTA CONTRIBUTO
 Dest. Agricoltura Settore

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

L'anno duemila, il giorno ventidue, del mese di dicembre

si sono costituiti:

- Bernardo Giovanni, nato a Sant'Agata de' Goti, il 12.12.1966 ed ivi
residente in fraz. Bagnoli, c.f. BRNGNN66T12I197V;

- Bernardo Giovanni Luigi, nato a Sant'Agata de' Goti, il 20.03.1965 ed ivi
residente in fraz. Bagnoli, c.f. BRNGNN65C20I197I;

- Bernardo Mirella, nata a Caserta il 22.08.1972 e residente in Sant'Agata
de'Goti, fraz. Bagnoli, c.f. BRNMLL72M62B963R;

- De Falco Tommaso, nato a Marigliano (NA), il 29.01.1962, e residente
in Sant'Agata de'Goti, fraz. Bagnoli, c.f. DFLTMS62A29E955Z;

- Lettieri Alfonsina, nata a Mannedorf il 26.09.1967 e residente in
Sant'Agata de' Goti, fraz. Bagnoli, c.f. LTTLNS67P66Z133L;

- Libardi Antonio, nato a Sant'Agata de'Goti il 18.01.1958 ed ivi residente
in fraz. Bagnoli, c.f. LBRNTN58A18I197Z;

- Libardi Franchino, nato a Sant'Agata de'Goti il 24.11.69 ed ivi residente
in fraz. Bagnoli c.f. LBRFNC69S24I197R;

- Pasquarella Arturo, nato a Caserta il 22.05.1975 e residente in Sant'Agata
de'Goti in fraz. Bagnoli c.f. PSQRTR75E22B963S;

- Pasquarella Maria Rosaria, nato a Maddaloni il 14.12.1977 e residente
in Sant'Agata de'Goti, fraz. Bagnoli c.f. PSQMRS77T54E791R;

- Rossano Luigi Eddy, nato a Maddaloni il 23.05.1977 e residente in
Sant'Agata de' Goti, fraz. Bagnoli, c.f. RSSLDD77E23E791B;

Art. 5 Procedendosi all'elezione degli organi associativi, vengono eletti in qualità di membri del Consiglio di Amministrazione tutti i costituiti, sigg. Bernardo Giovanni, Bernardo Giovanni Luigi, Bernardo Mirella, De Falco Tommaso, Lettieri Alfonsina, Libardi Antonio, Libardi Franchino, Pasquarella Arturo, Pasquarella Maria Rosaria, Rossano Luigi, Vigliotta Pasquale.

I medesimi nominano, a loro volta, nelle funzioni di Presidente, il sig. Libardi Franchino, di Vice Presidente, la sig.ra Bernardo Mirella, di tesoriere e di segretario, il sig. Bernardo Giovanni, i quali accettano.

Art. 6 Per tutto quanto riguarda le funzioni, la durata delle cariche, le condizioni della loro ammissione si fa capo allo statuto qui allegato ed alle disposizioni del codice civile.

Art. 7 Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico dei costituiti.

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE

COSTITUZIONE - SEDE - DURATA - SCOPI

ARTICOLO 1

DENOMINAZIONE

E' costituita una Associazione con la denominazione O.F.C. Bagnoli.

ARTICOLO 2

SEDE

L'associazione ha sede in Fraz. Bagnoli, Pal. Iannotta, Sant'Agata de' Goti (BN).

ARTICOLO 3

DURATA.

L'associazione ha durata fino al 31 Dicembre 2050. Detto termine è suscettibile di proroga tacita di anno in anno.

ARTICOLO 4

FINALITA'

L'associazione, istituita ai sensi delle Leggi vigenti in materia del libero associazionismo si prefigge il raggiungimento dei suoi fini culturali, sociali e assistenziali, opera nello spirito delle scelte di autogestione che sono alla base dell'Associazione medesima, onde favorire l'armonizzazione della vita dei lavoratori in un ambiente di sereno incontro reciproco. Il sodalizio, per il migliore conseguimento delle finalità propostesi, potrà assumere con delibera assembleare personale dipendente provvedendo ad assicurarlo ed

aprendo, conseguentemente, posizioni assicurative presso gli Enti preposti
quali INPS - INAIL ecc.

ARTICOLO 5

OGGETTO

L'associazione non ha fini di lucro ed ha per scopo:

Per il raggiungimento degli scopi l'associazione potrà compiere
operazioni patrimoniali nei confronti di altre associazioni, società ed enti,
contrarre concessioni e stipulare convenzioni a carattere temporaneo e/o
permanente con lo Stato e le sue istituzioni e con enti pubblici e privati;
potrà altresì accettare lasciti, donazioni, legati, elargizione di somme,
costruire, acquistare ed alienare mobili ed immobili a qualsiasi titolo,
concedere ed ottenere in locazione e/o comodato cose mobili e immobili,
compiere in genere ogni attività utile o necessaria per il raggiungimento
dello scopo sociale, ivi compresa la richiesta di prestiti.

ARTICOLO 6

CATEGORIE DI SOCI

I soci si distinguono nelle categorie di:

- a) fondatori;
- b) ordinari;
- c) onorari;
- d) sostenitori.

Sono soci fondatori i promotori dell'Associazione che si identificano con
coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo della medesima.

Gli stessi godono delle prerogative loro riservate dallo statuto.

Sono soci ordinari coloro che aderiscono successivamente all'Associazione, con i requisiti e le modalità di cui al seguente articolo 7;

Sono soci onorari coloro che, su delibera discrezionale del Consiglio di Amministrazione, per particolari meriti acquisiti nei confronti dell'Associazione, e per il loro contributo finanziario, o per il loro apporto professionale, abbiano contribuito al potenziamento del sodalizio, conferendo al medesimo ulteriore lustro. Essi non hanno diritto al voto.

Sono soci sostenitori coloro che, pur usufruendo in tutto o in parte dei servizi organizzati dall'associazione, si impegnano a versare una quota pari o maggiore a quella stabilita annualmente dal comitato direttivo senza però svolgere opera attiva nell'associazione. Essi non hanno diritto al voto.

ARTICOLO 7

AMMISSIONE

Possono essere ammessi come soci tutte le persone che si riconoscono nelle finalità dell'associazione. L'ammissione all'Associazione è subordinata alle seguenti condizioni:

- 1) presentazione della domanda;
- 2) pagamento delle quote sociali;
- 3) accettazione, senza riserve, del presente Statuto. La domanda deve essere inoltrata per iscritto al Consiglio di Amministrazione, che delibera a maggioranza assoluta sull'ammissione o meno dell'aspirante socio.

Detta delibera deve essere comunicata, mediante lettera raccomandata postale e/o a mano, con avviso di ricevimento, al richiedente.

ARTICOLO 8

DIRITTI E OBBLIGHI DEI SOCI

I soci partecipano alle iniziative di cui all'articolo 4 promosse dal consiglio di Amministrazione e hanno diritto a frequentare i locali della sede sociale.

I soci sono tenuti al versamento mensile delle quote sociali con le modalità stabilite dal consiglio di Amministrazione.

I soci hanno diritto alla tessera annuale.

ARTICOLO 9

CESSAZIONE DI APPARTENENZA ALL'ASSOCIAZIONE

La qualità di socio si perde:

a) per dimissioni: il socio può recedere dal Sodalizio mediante domanda fatta pervenire entro il mese di Ottobre al Consiglio di Amministrazione che ne prende atto. Il recesso avrà decorrenza dal primo gennaio dell'anno successivo.

b) per espulsione, su delibera motivata del Consiglio di Amministrazione, quando:

- il Socio si rende moroso;
- il suo comportamento risulti in contrasto con gli scopi del Sodalizio, oppure offende il decoro, la moralità o la dignità dell'Associazione stessa. Avverso la delibera del Consiglio di Amministrazione che va comunicata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, è ammesso ricorso entro trenta giorni dalla comunicazione all'Autorità Giudiziaria.

ARTICOLO 10

SANZIONI DISCIPLINARI

L'iscrizione all'associazione comporta accettazione, da parte del Socio, delle norme contemplate dal presente Statuto e dai regolamenti interni.

Il socio che viola le norme del presente Statuto e dei regolamenti interni dell'associazione è sottoposto dal Consiglio di Amministrazione alle seguenti sanzioni disciplinari:

- ammonizione scritta per lievi infrazioni;
- sospensione dalle attività dell'associazione per un periodo da uno a sei mesi, nel caso di recidiva o di grave inosservanza delle norme statutarie o regolamentari.

FONDO COMUNE - BILANCIO DI PREVISIONE - CONSUNTIVO

ARTICOLO 11

FONDO COMUNE

Il fondo comune dell'associazione è costituito:

- a) dal contributo che gli enti pubblici vorranno versare ai sensi di norme legislative nazionali, regionali o degli Enti Locali, nonché intese sindacali intercorse e future;
- b) dai contributi dei Soci;
- c) da eventuali proventi dell'attività dell'associazione;
- d) dagli interessi sui capitali;
- e) da donazioni e da contributi di privati o di Enti pubblici e privati;
- f) dai beni che, comunque, diventino di proprietà dell'associazione.

Gli eventuali utili di gestione dovranno essere reinviati per il conseguimento degli scopi dell'associazione e comunque non potranno

essere ripartiti tra gli associati anche in caso di scioglimento dell'associazione.

ARTICOLO 12

BILANCIO PREVENTIVO

Il bilancio di previsione comprende le entrate e le spese di competenza dell'esercizio finanziario dal 1° gennaio al 31 Dicembre di ciascun anno e dovrà essere redatto dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 novembre e sottoposto all'approvazione dell'assemblea degli associati entro la stessa data.

ARTICOLO 13

Il conto consuntivo dovrà essere approvato dall'assemblea degli associati e dovrà contenere:

- a) le entrate accertate (riscosse o da riscuotere) alla chiusura dell'esercizio;
- b) le spese accertate (pagate o da pagare);
- c) la gestione dei residui attivi o passivi degli esercizi anteriori;
- d) il totale dei residui attivi o passivi che si riportano all'esercizio successivo.

Il conto consuntivo viene accompagnato dalla situazione patrimoniale e dalla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e sottoposto all'Assemblea che dovrà discuterlo. Sia il bilancio di previsione che il conto stesso saranno messi a disposizione degli associati almeno quindici giorni prima della data dell'assemblea nella sede sociale.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 14

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea generale degli Associati;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente.

ARTICOLO 15

ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ASSOCIATI

L'Associazione ha nell'assemblea Generale dei suoi associati il suo organo sovrano.

L'Assemblea Generale è composta da tutti gli associati non morosi.

L'Assemblea generale ordinaria si riunisce, convocata dal Presidente del Sodalizio, almeno una volta all'anno per la discussione e l'approvazione dell'attività sociale, secondo i punti previsti all'ordine del giorno. Può essere convocata in seduta ordinaria e straordinaria dal Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno nonché su domanda scritta di almeno un decimo degli associati con diritto di voto; in tal caso la richiesta deve specificare i motivi per i quali si chiede la convocazione. L'Assemblea generale ordinaria e straordinaria deve essere convocata mediante avviso affisso nella sede sociale e all'albo dell'associazione almeno quindici giorni prima della data fissata.

L'Assemblea Generale sia ordinaria, sia straordinaria è validamente costituita in prima convocazione qualora sia presente la metà più uno degli associati ed in seconda convocazione, da tenersi almeno il giorno successivo, qualunque sia il numero dei presenti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, un membro del Consiglio di Amministrazione, presiede l'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea designa a sua volta il segretario, che redigerà il verbale ed eventualmente, due scrutatori per il controllo delle votazioni.

Il Presidente dell'Assemblea, prima di dichiarare la stessa validamente costituita, deve constatare, sulla base dei dati fornitigli dalla segreteria, il diritto di intervento all'Assemblea ed il numero dei voti presenti.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti.

I lavori sono constatati da un processo verbale che deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea. Detto verbale è a disposizione dei soci che ne facciano richiesta.

ARTICOLO 16

COMPITI DELL'ASSEMBLEA GENERALE

All'Assemblea Generale spettano i seguenti compiti:

- **in sede ordinaria:**

a) discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del Consiglio di Amministrazione;

b) eleggere i membri del Consiglio di Amministrazione;

c) deliberare sulle direttive di ordine generale dell'Associazione e sull'attività da essa svolta e da svolgere nel settore;

d) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio di Amministrazione;

- **in sede straordinaria:**

e) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione e sulle altre proposte di modifica dello statuto.

ARTICOLO 17

MODIFICHE STATUTARIE

L'Assemblea Generale straordinaria convocata per le modifiche del presente statuto sociale delibera in prima convocazione con il voto favorevole di due terzi degli associati iscritti aventi diritto al voto.

In seconda convocazione delibera con il voto favorevole della metà più uno degli associati aventi diritto al voto.

ARTICOLO 18

MODALITA' DI VOTAZIONE

L'Assemblea Generale vota normalmente per alzata di mano, a meno che essa stessa non deliberi di votare per appello nominale.

Risultano eletti gli associati che hanno ricevuto il maggior numero di voti.

ARTICOLO 19

ELEGGIBILITA' ED INCOMPATIBILTA' ALLE CARICHE

SOCIALI

Possono essere eletti solo gli associati di età non inferiore ai diciotto anni compiuti.

Tutte le cariche e gli incarichi sono onorari. Gli eletti dureranno in carica per il tempo che all'atto della nomina verrà determinato dall'assemblea.

ARTICOLO 20

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da undici consiglieri, eletti dall'Assemblea, di cui almeno sei devono essere soci fondatori.

Adotta tutti i provvedimenti necessari ed opportuni per il buon andamento amministrativo e tecnico dell'Associazione e per il raggiungimento degli scopi statutari.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta ogni quattro mesi su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno tre consiglieri.

Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza di almeno sei Consiglieri.

Le delibere sono prese a maggioranza di voti.

Il Consigliere che risulti assente per tre riunioni consecutive senza giustificato motivo, decade dall'Ufficio. L'Assenza ingiustificata deve risultare dal verbale di riunione del Consiglio di Amministrazione.

Le dimissioni del Consigliere devono essere presentate per iscritto al Presidente ed hanno effetto, come nei casi di decadenza, dal giorno in cui il Consiglio in seduta ordinaria ne prende atto.

In caso di vacanza di uno o più consiglieri non si dà luogo alla cooptazione.

ARTICOLO 21

RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione deve essere convocato o con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, inviata almeno cinque giorni prima della data fissata, recapitata a mano, o mediante avviso entro i medesimi termini, affisso nella bacheca della sede sociale dell'Associazione.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono constatate dal processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ARTICOLO 22

COMPITI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di:

- a) eleggere il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere, con votazione a scrutinio segreto, a maggioranza semplice.
- b) conferire ai soci per eccezionali meriti, cariche onorifiche;
- c) procedere agli inizi di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio;
- d) nominare i soci onorari;
- e) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- f) adottare i provvedimenti disciplinari;
- g) compilare il bilancio preventivo e consumivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea generale;
- h) approvare i regolamenti interni;
- i) fissare la tassa di iscrizione e le quote sociali;
- l) decidere sulle domande di ammissione dei soci e prendere atto delle dimissioni degli stessi e di quelle dei Consiglieri, nonché della decadenza del loro ufficio;
- m) nominare Commissioni interne con incarichi speciali;
- n) disporre l'affidamento di incarichi particolari a tecnici o periti, determinandone il compenso;

16

o) avvalersi, nell'esercizio delle sue funzioni, della collaborazione dei singoli soci per finalità specifiche;

p) deliberare sulle erogazioni delle somme stanziare in bilancio e sugli storni dei fondi, nonché sulle spese nell'ambito delle previsioni di bilancio;

q) deliberare sulla compravendita dei beni mobili ed immobili, nonché sulla conclusione di mutui, ipotecari e non;

r) deliberare sulle eventuali azioni giudiziarie da intentare;

s) stabilire le prestazioni ai soci ed ai terzi e le relative norme e modalità;

t) assumere dipendenti ed impiegati, determinandone la retribuzione;

u) deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;

v) compiere gli studi preparatori degli argomenti da sottoporre all'Assemblea dei soci;

z) deliberare in genere sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle finalità, assumendo tutte le iniziative del caso.

ARTICOLO 23

IL PRESIDENTE

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnino l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione puntuale delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente può delegare uno o più consiglieri ad espletare parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente.

Il Presidente può adottare tutti i provvedimenti aventi carattere d'urgenza, con l'obbligo di riferirne al Consiglio di Amministrazione.

Sono, inoltre, di competenza del Presidente:

- la riscossione di somme di pertinenza del sodalizio, sia da parte dei soci, che di Enti pubblici che di privati.

- la nomina dei delegati per la cura dei vari settori di maggior interesse per il conseguimento degli scopi sociali, quali cultura, assistenza e servizi sociali;

- la nomina di avvocati e/o procuratori legali per la tutela degli interessi dell'associazione;

- l'effettuazione, congiuntamente al tesoriere, di operazioni bancarie e l'apertura di c/c postali.

Per la gestione della contabilità, inoltre, il Presidente detiene la firma congiunta con il tesoriere.

ARTICOLO 24

INCARICHI SOCIALI

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o legittimo impedimento, esercitandone le funzioni.

Il Tesoriere, nominato dal Consiglio di Amministrazione fra i soli soci fondatori, conserva la cassa sociale e controlla le spese, tiene i registri interni e gestisce la contabilità dell'associazione, congiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione con il quale detiene la firma per le operazioni relative al settore contabile. I delegati ai vari settori, nominati dal Presidente fra i soci, curano l'attuazione dei programmi del

sodalizio, sottopongono proposte al Consiglio di Amministrazione e promuovono iniziative tese al miglior conseguimento degli scopi sociali.

ARTICOLO 25

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione potrà essere sciolta:

- per delibera dell'Assemblea straordinaria, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci;
- per sopravvenuta impossibilità di funzionamento;
- per la continua inattività dei suoi organi amministrativi;
- per provvedimento dell'Autorità Amministrativa o Giudiziaria, nei casi stabiliti dalla legge.

La delibera di scioglimento deve prevedere la nomina di un comitato liquidatore, e deve, altresì, determinare le modalità della liquidazione del patrimonio che, comunque, dovrà essere devoluto al conseguimento di scopi assistenziali.

ARTICOLO 26

GIUDIZIO ARBITRALE

Qualunque controversia dovesse sorgere tra i soci o tra loro e l'associazione, sarà rimessa al giudizio di tre arbitri amichevoli compositori, due dei quali saranno nominati da ciascuna delle parti ed il terzo di comune accordo delle stesse o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Collegio dei Ragionieri di Caserta. Gli arbitri decideranno *ex bono et aequo*, senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile.

La sede dell'arbitrato è in Caserta. Gli arbitri così, nominati sono, per espressa volontà contrattuale, designati qua li loro mandatari a transigere.

ARTICOLO 27

NORMA FINALE DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto, valgono le norme del Codice Civile e delle altre leggi speciali in materia.

FIRMATO:

Bernardo Giovanni

Bernardo Giovanni Luigi

Bernardo Mirella

De Falco Tommaso

Lettieri Alfonsina

Libardi Antonio

Libardi Francino

Pasquarella Arturo

Pasquarella Maria Rosaria

Rossano Luigi

Vigliotta Pasquale

AGENZIA DELLE ENTRATE

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE
DEL NUMERO DI CODICE FISCALE

CODICE FISCALE DEL SOGGETTO

99900625

UFFICIO DELLE ENTRATE COMPETENTE
BENEVENTO

AUTORIZZAZIONE

AUTORIZZAZIONE FIERA CILIEGE BAGNOLI

NAT. GIUR.

12

INDIRIZZO FISCALE

Z BAGNOLI PAL IANNOTTA

19

COMUNE

SANT'AGATA DE' GOTI

PROV.

BN

ESSENTANTE: COGNOME

IRDI

NOME

FRANCHINO

CODICE FISCALE

LBRFNC69S241197R

30/01/2001

TIMBRO
UFFICIO

UFFICIO IMPOSTE DIRETTE

UFFICIO DELLE ENTRATE BENEVENTO

CAPO AREA

IL CAPO AREA S.R.C.

DIPARTIMENTO BENEVENTO

(Dr. Paolo Capozzo)

AVVERTENZE

Il presente certificato viene rilasciato dagli uffici delle Imposte Dirette soltanto ai soggetti diversi dalle persone fisiche non contribuenti IVA. Il numero di codice fiscale così attribuito rimane invariato nel corso delle attività esercitate dal soggetto anche nel caso in cui questo sia tenuto, al successivo inizio di nuova attività, a presentare la dichiarazione IVA.

Il soggetto al quale è stato attribuito un certificato di codice fiscale con dati identificativi errati e che non riceva successiva comunicazione dall'Amministrazione Finanziaria, deve recarsi entro sei mesi dalla data di emissione del certificato all'Ufficio delle Imposte Dirette competenti e chiedere la correzione di tali dati.

In caso di smarrimento del presente certificato è possibile, con apposita domanda soggetta a bollo, ottenere un duplicato da richiedere all'Ufficio delle Imposte Dirette competente.

Decorrente dal 1° gennaio 1978 è obbligatoria l'indicazione del numero di codice fiscale sui seguenti principali atti:

- fatture, relativamente all'emittente;
- richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
- dichiarazione dei redditi e relativi allegati;
- dichiarazioni annuali IVA;
- domande per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
- domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.

La normativa generale relativa al numero di codice fiscale è trattata nei D.P.R. 2 novembre 1975, n. 784 e 23 dicembre 1977, n. 955 e nei Decreti ministeriali d'attuazione.